



## II<sup>a</sup> DOMENICA di AVVENTO

Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8



### PASSI LEGGERI PER INDICARE IL SIGNORE!

“Bisogna essere sorpresi per diventare veri” (M. de Certeau).

È bella questa espressione che credo interpreti questa seconda domenica di avvento: la capacità dello stupore, della meraviglia, della leggerezza. Già il testo di Isaia (prima lettura) esordisce con ... “Parlate al cuore di Gerusalemme (...) tu che annunci lieti notizie a Gerusalemme (...) come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri”. Pietro, nella seconda lettura annuncia: “Noi, infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, (...) fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia”. Il Vangelo dà un volto alla voce che grida nel deserto del profeta Isaia, un nome, uno stile. Sì, uno stile! Giovanni il Battista è sobrio nel vivere, semplice nell’annuncio, forte nel richiamare alla conversione, alla richiesta del perdono. Si può proprio dire di lui che sorprende nella sua verità, ma soprattutto, pur se lo tentano di volerlo porre come il realizzatore della promessa, che lui sia il Messia, il Battista si sottrae e resta voce, “non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali”. Neppure degno di chinarsi! Solitario nella sua missione, l’ultimo dei profeti dell’Antico Testamento, sobrio nel vestire e nello stile di vita, che non teme il giudizio di nessuno, neppure di Erode, ma è soprattutto vero nel dire e nei gesti, insicuro tanto che chiederà se è Gesù quello che deve venire, ma obbediente quando Gesù stesso gli chiede di compiere il gesto penitenziale nel Giordano. Figura forte e “leggera” contemporaneamente, non invadente, e pronto a mettersi da parte. Eppure il vangelo di Marco la mette come figura introduttiva, per indicare lo stile, un metodo, un testimone che, seppur ancora non aveva conosciuto Gesù, Cristo, Figlio di Dio ne dà testimonianza invitando tutti a cambiare, convertirsi. Un invito da non lasciare cadere all’inizio di questo Anno Liturgico: cambiare, non accontentarsi, non rassegnarsi, per cercare il nostro modo di essere veri, non per piacere agli altri, Giovanni Battista lo evita, ma per essere liberi, senza ambiguità o ipocrisia, per esprimere, anche nella propria povertà, la leggerezza nel seguire il Signore per raccontarlo, meglio, testimoniarlo a chi ci sta accanto, testimoniarlo anche ai lontani dalla fede.

Scrivono Papa Francesco commentando il Vangelo di Marco: “Distacco dalle cose mondane e ricerca di Dio e del suo regno. L’abbandono delle comodità e della mentalità mondana non è fine a sé stesso, non è un’ascesi solo per fare penitenza: il cristiano non fa “il fachiro”. È un’altra cosa. È finalizzato al conseguimento di qualcosa di più grande, cioè il regno di Dio, la comunione con Dio, l’amicizia con Dio. (...) Tu incomincia a camminare, perché è Lui che ti muove a camminare, e tu vedrai come Lui arriverà. Prega, cammina e sempre si farà un passo in avanti.” (Angelus 06.12.2020).

È con questo spirito che continuiamo il nostro cammino d’Avvento: guardiamo al Natale sapendo che dobbiamo vivere un intero anno liturgico con il Signore, sì perché Lui è il “Veniente”!

**Don Dino**



**Segue...LE DOMANDE DEI BAMBINI E LE RISPOSTE  
DEL PAPA  
(udienza del 06.11.2023)**

**Presentatore**

Adesso abbiamo Drew, 11 anni, dall'Australia.

**Drew**

Ciao, Papa Francesco, mi chiamo Drew e vengo dall'Australia.  
Mi chiedevo come passi il tempo durante la giornata.

**Papa Francesco**

Cosa faccio nelle giornate? Lavoro! E c'è tanto lavoro, qui. Lavoro ascoltando la gente, sistemando le cose, pensando come andare avanti, facendo che le cose vadano meglio. Io lavoro: mi alzo presto, prego e lavoro. Il lavoro è una cosa bella, perché – vi dico una cosa – chi non lavora, la persona che si abitua a non lavorare, è una persona buona? Sì o no? [rispondono: “No!”] No. Lavorare è salute. Diciamolo insieme! [ripetono] Dobbiamo imparare a lavorare sempre: il lavoro ti dà dignità. Il comandamento di Dio è “guadagna il pane con il tuo lavoro”, guadagnarsi la vita, lavorare. Il lavoro ci dà dignità. Tutti insieme: “il lavoro ci dà dignità”. Non sento... [ripetono più forte] Grazie, bravo.

**Presentatore**

Adesso abbiamo la piccola Salma, 7 anni, dal Ghana.

**Salma**

Ciao, Papa Francesco, io sono Salma e sono del Ghana e ti posso chiedere una domanda? Come possiamo evitare che le persone sprechino tante cose?

**Papa Francesco**

Lei ci ha fatto una domanda intelligente e ha chiesto: come possiamo evitare che le persone sprechino tante cose? Per favore, non sprecare, non sprecare il pasto, perché c'è gente che non mangia; usare sempre il pasto, non buttarlo via: il pasto è una grazia di Dio. Ognuno di noi deve imparare a non sprecare il pasto. Lo diciamo insieme: “non sprecare il pasto”. Tutti insieme! [ripetono] E se a mezzogiorno avanza un po' di pasto, mangiarlo la sera, ma non buttarlo: buttare il pasto è un peccato brutto. Grazie. Brava.

Abbiamo parlato di tante cose belle, ma la cosa più bella che tocca il vostro cuore è la pace, perché voi non volete la guerra, voi volete che nel mondo ci sia la pace. Adesso, tutti insieme facciamo un segno di pace e ci diamo la mano, uno con l'altro, ci salutiamo. Ecco, ci salutiamo dandoci la mano come segno di pace.

[canto, mentre tutti si scambiano una stretta di mano]

Adesso, tutti insieme, preghiamo un po', preghiamo in silenzio e io vi darò la benedizione. In silenzio noi riceviamo la benedizione. Preghiamo la Madonna: “Ave o Maria,...”.

E ora, in silenzio, riceviamo la benedizione, e ognuno pensi alla famiglia, pensi a tutti coloro ai quali vuole che arrivi questa benedizione. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**L'ORCHESTRA E IL CORO  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO LUIGI NONO  
SONO LIETI DI INVITARVI AL TRADIZIONALE**

*Concerto di Natale*

**PRESSO IL DUOMO DI GAMBARARE DI MIRA  
DIRIGE IL M° ROBERTO SALVALAIO**

**GIOVEDÌ 21 DICEMBRE ORE 20.00 INGRESSO LIBERO**



# Concerti di Natale

coro, soli e gruppo strumentale

del Duomo "San Giovanni Battista" di Gambarare.  
Direttore Luca Poppi

**Domenica**  
**17** Dicembre

Duomo di Gambarare  
ore 19.00 concerto

**Sabato**  
**23** Dicembre

Oratorio  
Madonna del Rosario Porto Menai  
ore 17.00 Rosario  
17.30 messa  
18.15 canti tradizionali

"A chi accende  
gli astri e  
il sole"

INGRESSO  
LIBERO

- AVVEDO SACRO -

# Mercatino Artigianale 2023

Sabato 16 ore 15:00  
Domenica 17  
dicembre

idee regalo ricami  
addobbi natalizi  
BIANCHERIA PER LA CASA

San Giovanni Battista  
Gambarare



**VOU FESTECCIARE IL NUOVO ANNO ASSIEME A NOI?**

**TI ASPETTIAMO IN PATRONATO PER IL CENONE CON MUSICA E TANTO DIVERTIMENTO**

**PREZZI:**

**50 EURO ADULTI**

**40 EURO BAMBINI**

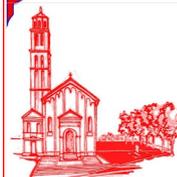
**TUTTO COMPRESO!**

**PER ULTERIORI INFO CHIEDI A LUCA**

**3357401781**



## INIZIATIVA per la SALUTE



La Parrocchia di  
Gambarare in  
collaborazione con il  
dottor  
**NICOLA AGOSTINI**  
geriatra.

Promuove per alcuni  
mesi, tutti i pomeriggi  
del **MARTEDÌ dalle ore**  
**16:00 alle 19:00** presso  
una sala del patronato  
(entrata laterale) un  
consulto gratuito per  
alcune valutazioni multidisciplinari (sintomi, uso  
farmaci, complicazioni per interventi ecc.).



**In particolare per anziani, ma non solo**

Le visite si potranno prenotare presso la segreteria  
della Parrocchia al numero telefonico **041421088**  
dalle 9:30 alle 11:00.

## DOM 10 Dicembre - II<sup>a</sup> di AVVENTO

- 8:00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI  
9:30 † DALLA COSTA PRIMO e VIRGINIA  
† PELOSATO GIUSEPPE e MATTARELLO  
ADELAIDE  
† SCATTO PIETRO, GINO e SANTINA  
11:00 † *pro populo*  
† CALZAVARA ANTONIO e SEGATO BRUNA  
† CONVENTO ANTONIO e STEFANINA  
† PICCOLOTTO VITTORIO, ADRIANO e ANGELA

18:00 † *per le anime*

**GIARE** 10:00 † *per le anime*

**DOGALETTO** 11:00 † ZORZETTO ALDO

## Lun 11 Dicembre s. Damaso I

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

**DOGALETTO** 15:00 **Rosario**

## Mar 12 Dicembre B. V.M. di Guadalupe

8:00 † TUZZATO ALESSIO BEPI

18:00 † BICE, RENZO, ENILDE, DANTE e GENITORI

## Mer 13 Dicembre s. Lucia

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

## Gio 14 Dicembre s. Giovanni della Croce

8:00 † *per le anime*

18:00 † SORATO CESARE

## Ven 15 Dicembre s. Valeriano

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

## Sab 16 Dicembre s. Adelaide

8:00 † *per le anime*

**18:00 Prefestiva** † TONIOLO ANGELO e PINAZZI AGNESE  
† COSMA GIOVANNI e PETTENO' LINDA  
† PETTENA' CORRADO  
† GRISELDA LINO e RINA  
† CALORE WALLY, GRIGOLO FABRIZIO e FAM.

**PORTO** 17:00 **Rosario** -

17:30 **Prefestiva** † *per le anime*

## DOM 17 Dicembre - III<sup>a</sup> di AVVENTO

8:00 † *per le anime*

9:30 † PETTENA' GUGLIELMO, EMMA, FIGLI e  
CONGIUNTI

11:00 † *pro populo*  
† ZAMBON GIORGIO e GENITORI  
† SEMENZATO ANGELO e FAM.  
**40esimo di MATRIMONIO**  
**MASO MAURIZIO e LUNETTA ANTONELLA**

18:00 † FAM FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI  
† DONO' GINO e FABRIS NEERA

**GIARE** 10:00 † *per le anime*

**DOGALETTO** 11:00 † MARIN MARIA, UGO e FIGLI  
† CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA,  
MARIO e FAM.



## **ANTICIPAZIONI DI GENTE VENETA**

Il sorpasso c'è stato: a Marghera, tra i bambini più piccoli, la maggioranza (il 52%) sono figli di genitori non italiani. In una società multiculturale già pienamente tra noi è tempo di investire di più nel creare relazioni, per non alimentare fratture. Lo stanno già facendo varie realtà, tra cui alcune parrocchie.

Del tema si occupa il nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- La casa veneziana di Tai di Cadore accoglie per dare futuro. Santa Maria del Lago, del Patriarcato di Venezia, dal luglio scorso ospita 36 giovani del Centro Africa.

- Facoltà di Diritto canonico a Venezia, il nuovo anno: circa 130 gli studenti, in gran parte sacerdoti.

- Apre a Venezia lo Sportello di comunità: per aiutare a trovare lavoro e sbrigare pratiche in forma digitale.

- Gino e Andrea, nuovi accolti verso il diaconato permanente.

- Santa Lucia: cinque sculture lignee inviteranno a riflettere sulla corporeità dei santi. Il 13 la Messa con il Patriarca.

- "L'albero del Ghetto", radici e vita degli ebrei di Venezia: la ricerca di Edoardo Salvadori sui documenti.

- Ricavo record (75mila euro) dall'asta per Avapo Venezia.

- Nuovo progetto a Venezia: il cielo stellato diventa visibile per i non vedenti.

- Venezia, l'organaro Pasquale Ferrari: «Così l'ingegneria mi ha aiutato».

- Bando vinto: a Mestre l'Istituto "Berna" inaugura la nuova sala bar e un laboratorio.

- Chirignago: al Centro Don Orione apre una rassegna di presepi.

- Malcontenta: a tre anni dall'incendio ripartita la 3V Sigma.

- Oriago ricorda don Mario Meggiolaro con un libro di Elsa Marchiori.

- Gli antenati degli jesolani soffrivano di talassemia: scoperta archeologica.